

Intervento in Gran Consiglio – Trattanda 19. IE 518

Signor Presidente
Signori Consiglieri di Stato
Colleghe e Colleghi

Siamo tutti concordi che esiste un tema prioritario, non solo a livello ticinese, ma federale:
il sostegno all'occupazione degli over 50.

Ringrazio pertanto gli iniziativaisti che, con il loro atto, hanno riportato l'attenzione della Commissione su un tema già conosciuto e per il quale vi è un continuo impegno da parte delle autorità. Questo ha permesso di analizzare la situazione tenendo conto anche della situazione particolare generata dalla pandemia.

Gli over-50 sono senza dubbio una fra le categorie professionali che il mercato del lavoro ha nel tempo posto sotto maggiore pressione occupazionale.

Si tratta di un fenomeno ben precedente all'emergenza sanitaria, che di conseguenza non è destinato a sanarsi con la ripartenza.

Un fenomeno che è collegabile sia al costo diretto, sia all'onere legato alla previdenza professionale del personale più esperto, come pure alla necessità di formare nel tempo i meno giovani su competenze in evoluzione, anche dovute all'introduzione di sempre nuove tecnologie e alla modifica dei processi lavorativi.

Il tutto risulta accresciuto nei numeri, in quanto gli over 50 sempre più rappresentano la classe dei "baby boomers".

Questi fattori sono comuni a numerosi contesti geografici e settoriali. Il ridimensionamento della piazza finanziaria ticinese, di cui tutti ben conosciamo la portata, ne ha accentuato le conseguenze sull'occupazione degli over-50 nel nostro Cantone.

Il sostegno al reinserimento nel mercato del lavoro di chi per motivi contingenti ne sia stato espulso, è sempre e anche in questo caso, un tema di grande importanza. Per giungere a risultati significativi, va

affrontato con strumenti concreti, di cui nel tempo sia monitorabile l'efficacia e di conseguenza la sostenibilità.
Questo è vero anche nel caso degli over-50, ma non solo.

Partendo dai presupposti ora descritti, la Commissione ha così proceduto:

1. Ha richiesto aggiornamenti sulla situazione degli over-50 nel contesto del mercato del lavoro ticinese;
2. Ha valutato le misure di sostegno disponibili e in fase di concretizzazione, in particolare a livello federale;
3. Ha analizzato e discusso la concretezza, l'efficacia e la sostenibilità delle proposte contenute nell'Iniziativa parlamentare del 28 maggio 2018 e nel Messaggio n. 8002 del Consiglio di stato;

E' emerso che la situazione degli over-50 a dicembre 2020, confrontandola con il maggio 2018, data dell'iniziativa, non è migliorata, forse anche in conseguenza della pandemia. I dati aggiornati sono riportati in modo esaustivo nel rapporto.

Nel corso del 2021, nuove misure di sostegno, addizionali rispetto a quelle in essere al momento dell'iniziativa, sono state introdotte a livello federale. Fra queste mi permetto di ricordare:

- la figura del "job mentor", progetto cantonale, sostenuto dalla Confederazione, verrà attivato dal 1. settembre 2021 con una durata fino a fine 2024;
- La decisione datata 11 giugno 2021, con cui il Consiglio Federale ha fissato per il 1. luglio 2021 l'entrata in vigore della nuova Legge federale e dell'Ordinanza sulle prestazioni transitorie per i disoccupati anziani. Coloro che hanno perso il posto di lavoro dopo i 58 anni e che dopo i 60 anni hanno esaurito il diritto alle indennità di disoccupazione, potranno percepire prestazioni ponte fino alla riscossione di una rendita di vecchiaia.

La Commissione ritiene necessario procedere ad un censimento di tutte le misure in essere, per comprenderne l'efficacia e le criticità, al fine di valutarle, e se necessario suggerire, dei miglioramenti.

Non da ultimo, come alcuni colleghi sottolineeranno nei loro interventi di gruppo, importante sarà anche agire sulle cause del fenomeno, con l'intento di sviluppare proattivamente strumenti atti a mantenere stabili i posti di lavoro occupati dagli over 50.

La maggioranza della Commissione, dopo approfondita discussione e confronto, sostiene il messaggio 8002 del Consiglio di Stato che di fatto si ispira all'iniziativa 518, da cui però si differenzia, proponendo:

- Un sostegno agli over 50, senza suddivisione di classi di età, con un ampliamento di quanto previsto dall'art. 5 della L-rilocc al 60 % del salario d'uso per 18 mesi (12 + 6).

La maggioranza della Commissione è convinta che si tratta di una proposta concreta per il sostegno alla ricollocazione degli over 50, capace nel contempo di evitare di incorrere in effetti, non voluti, quali il cosiddetto "effetto manna" e le "dinamiche distorsive di dipendenza finanziaria per le aziende", che generano inefficienze nel sistema. Il nostro obiettivo, infatti, consiste nel dare sostegno a chi cerca lavoro e non nel sussidiare le aziende, cui viene peraltro concesso un lasso temporale ampio per l'inserimento di risorse esperte che si auspica duraturo.

Vale la pena infine di ricordare che un intervento di sussidio da parte dello Stato nelle assunzioni deve essere ben calibrato ed equilibrato per evitare delle distorsioni, penalizzando altre categorie di persone in cerca di impiego.

In conclusione e come indicato nel rapporto ora presentato, la maggioranza della Commissione Vi invita a:

- respingere l'iniziativa elaborata 518;
- accogliere il controprogetto presentato con il messaggio 8002 con l'estensione del decreto legislativo al 2023

Così che la Commissione possa, come indicato nel rapporto di maggioranza, richiedere e di conseguenza ricevere dal Dipartimento un rapporto che raccolga i dati sull'efficacia del provvedimento in oggetto e valutare i suoi effetti. Grazie anche all'analisi di tutti gli altri strumenti, che sono e verranno attivati a livello cantonale e federale per il sostegno agli over 50, sarà possibile elaborare o suggerire proposte migliorative o estensive per il futuro.

Sulla base di queste argomentazioni, riteniamo che la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza sia efficace, monitorabile e attenta ad evitare effetti non voluti. Riteniamo che i suoi contenuti siano per tutti noi condivisibili e ben comprensibili.

Ringrazio in conclusione tutti i colleghi di Commissione, così come gli iniziativaisti, per le importanti riflessioni che insieme abbiamo condiviso.

Grazie per l'attenzione.

Cristina Maderni – PLR
Relatrice